



UNIONE ARBERIA  
LIDHJA ARBËRIA  
News

## Sezioni

Pubblica Amministrazione

## Sommario

*Administrata Publike*

2

Aldo Marino nuovo Presidente dell'Unione Arberia

## Përbledhje

*Aldo Marino është Presidenti i ri i Lidhjes Arbëria*

3

*Lettera dell'On. C. Marini ai Sindaci dell'Unione*

3

*Karta e të Nd. C. Marini Kryetarëvet të Lidhjes*

3

La settimana della Cultura

2

*Java e Kulturës*

3

Riattivazione Cup e ppe

4

*Riaktivizim i sberbimeret Cup dbe ppe*

5

“Comuni Ricicloni 2011” premia il Comune

4

*“Comuni Ricicloni 2011”*

5

Cultura

4

XXIV Assemblea diocesana

*Mbledhja e XXIV dioqezane*

5

*Kultura*

5

Il Papa Benedetto XVI a Lamezia Terme

*Papa Benedetto XVI në Lamezia Terme*

5

Società

6

Inizio A.S. 2011/12 tra pesanti tagli al personale

*V.S. 2011/12 hapet me prerjet e rënda personelit*

5

*Shqëria*

7

I falò in onore della Madonna

*Zjarret për nder të Shën Mërisë*

5

La festa patronale a San Cosmo Albanese

6

*Festa e Shëniravet Jatronj Kozmai dbe Damiani*

7

Festeggiamenti in onore di Santa Sofia

6

*Festimet për nder të Shën Sofinë dbe tri bilat e saj*

7

Festeggiamenti in onore di San Demetrio M

6

*Festime për nder të Shën Mitrit Megalodëshmor*

7

Le nuove panche in chiesa

6

*Bankat e reja mbë qishë*

7

Personaggi Illustri

8

*Personazhet e Njohura*

9

Risorgimentali Sofioti

*Sofiatët Tek Risorzhimentojta*

8

Sport - Spettacolo - Arte

10

*Sporti - Shfaqjet - Arti*

11

Chiusura VI Rassegna Biennale d'Arte Magna Grecia

*Mbyllja e Ekspozitës VI Dyjetare Arti “Magna Grecia”*

11

II Edizione “Festa della Pizza”

10

*Botimi i dytë i “Festës së Bukëvales”*

11

Esposizione dello scultore H. Nuhiu in Kosovo

10

*Ekspozimi i skulptorit Herzi Nuhiu në Kosovë*

11

Torna lo sport nel paese arbëresh

10

*Priret sporti te katundi arbëresh*

11

Coro Santi Anargiri nella cattedrale di Rossano

10

*Kori i Shënjtravet Jatronj te Katedralja Rusanë*

11

Pittura nella Chiesa di S.M. di Costantinopoli

10

*Piktura tek Qisha e S.M. së Kostandinopojës*

11

## INDIRIZZI ADRESAT

Sede Centrale:

Piazza Crispi - 87069 San Demetrio Corone (CS)  
Tel.: 0984 / 956003 - Fax: 0984 / 956966  
E-mail: posta@unionearberia.it

Sedi Decentrate:

Piazza della Libertà - 87060 San Cosmo Albanese (CS)  
Piazza Marconi - 87060 San Giorgio Albanese (CS)  
Largo Trapesa - 87048 Santa Sofia d'Epiro (CS)  
Via Croinusevet - 87060 Vaccarizzo Albanese (CS)

## ARBERIA

### Aldo Marino è il nuovo Presidente dell'Unione Arberia

**E**nrico Aldo Marino il nuovo Presidente dell'Unione Arberia. Il sindaco di Vaccarizzo Alb. è stato eletto con undici voti su dodici, praticamente all'unanimità, in una riunione di consiglio che si è tenuta sabato 22 ottobre nella sala del comune di S. Demetrio C. dove erano presenti tutti i sindaci associati e i consiglieri dell'Unione Arberia. Marino succede all'On. C. Marini, sindaco di S. Demetrio C.. I sindaci e i consiglieri dell'Unione hanno deciso di non modificare e di confermare lo statuto che prevede una durata della carica di

due anni e mezzo. Durante la riunione è stato deciso che i fondi Pisl per le minoranze in Calabria, pari a circa 14 milioni di euro, e che saranno erogati per i comuni associati nei prossimi mesi, saranno distribuiti nella misura del 50% in parti uguali per tutti i comuni e per un 50% ripartiti in proporzione alle dimensioni e in relazione al numero degli abitanti. I cinque comuni del comprensorio della Destrà Crati, S. Demetrio, Santa Sofia, San Cosmo, San Giorgio e Vaccarizzo, hanno dato conferma della loro adesione nell'Unione.

## ARBERIA

### Lettera dell'On. C. Marini ai Sindaci dell'Unione Arberia

**I**l Presidente uscente dell'Unione Arberia, nonché Sindaco di S. Demetrio C., On. Cesare Marini, ha voluto scrivere una lettera rivolta a tutti i sindaci facenti parte dell'Unione Arberia, in un momento in cui l'Unione prende corpo ed effettiva validità e significatività in relazione alle nuove disposizioni inerenti i Comuni, stabilite dal cosiddetto federalismo fiscale e dall'art. 8 della manovra economico-finanziaria, in base alla quale le Amministrazioni hanno dovuto sancire nuove associazioni per sopravvivere al pareggio di bilancio, quelle sotto i diecimila abitanti, e alla chiusura, quelle sotto i tremila abitanti.

L'Unione Arberia, in origine Consorzio Arberia, rappresenta il pensiero anticipatore e l'idea precorritrice dell'ottica di associazionismo.  
“Cari Sindaci - scrive l'On. Marini - l'obbligo, non derogabile, di trasferire entro il 31 dicembre 2012 le sei funzioni che racchiudono quasi tutti i servizi erogati dai nostri Comuni, svuoterà i singoli Enti delle proprie competenze. Si sta affermando nella legislazione delle Autonomie una linea in contro tendenza rispetto alla recente introduzione del Federalismo. Lo sbocco finale sarà la riduzione dei Municipi e una ingiustificata compressione della partecipazione attraverso il

ridimensionamento del numero dei consiglieri comunali e degli assessori. Questa impostazione serve solo a creare una cortina fumogena per i cittadini nel tentativo di indicare negli amministratori locali la causa degli sperperi del denaro pubblico. Il contenimento di costo di funzionamento degli Enti Locali, per giunta di insignificante entità, si sarebbe potuto ottenere abolendo le indennità per i consiglieri e per i sindaci e gli assessori dei comuni inferiori a diecimila abitanti, evitando di rafforzare la democrazia dei pochi. I nostri cinque comuni, che per primi in Calabria hanno iniziato il percorso associativo con il Consorzio Arberia, trasformato successivamente in Unione, tra poco più di un anno non gestiranno servizi ai sensi delle ultime novità normative. L'interesse comune deve essere orientato a ridurre i costi dei servizi, mantenendo l'attuale livello di efficienza, semmai migliorandolo. L'intuizione e il coraggio che hanno segnato il cammino dei cinque Comuni dell'Arberia debbono rafforzarsi nella determinazione che l'idea originaria era giusta e anticipatrice dei processi di oggi, affrontiamo, dunque, senza titubanze la nostra fase. Sebbene andare oltre l'Unione possa sembrare una fuga in avanti, tuttavia, è mia convinzione che il nostro traguardo è la fusione dei cinque Municipi in un comune unico che raggiungerebbe una popolazione di oltre 10mila abitanti, su un territorio

abbastanza ampio, racchiuso dalle prime propaggini della Sila Greca e incuneato al centro della pianura di Sibari e della media valle del Crati, articolato in cinque centri urbani, ricchi di storie e tradizioni civiche, eredi degli stessi valori identitari, suggellati dalla parlata, espressione del forte radicamento popolare. L'obbiettivo unitario per realizzarsi dovrà superare la prova del superamento dei campanilismi, vincere la sfida degli egoismi del localismo, affrontare il mare aperto del futuro incognito, forti dell'investitura assegnataci dalle popolazioni di essere stati prescelti alla loro guida. Il ruolo svolto dai nostri antenati di precursori dell'ordine nuovo alla vigilia della nascita della nazione Italiana non sarebbe stato possibile se il Presidente Vescovo Francesco Bugliari non avesse avuto il coraggio di chiudere il Collegio Corsini a S. Benedetto Ullano per trasferirlo a Sant'Adriano, dando vita al primo istituto di studi superiori in Calabria, pur sapendo di alienarsi il disappunto e il rancore della Comunità che ospitava il seminario di rito Bizantino. La preveggenza di Bugliari, causa della sua brutale fine prematura, deve essere presa ad esempio per le decisioni che siamo chiamati a promuovere. Di tutte queste cose avremo modo di riflettere e approfondire, consapevoli che le decisioni difficili e complesse necessitano di una preparazione attenta e lungimirante”.

## SAN COSMO ALBANESE

### La settimana della Cultura

**L'**eate culturale 2011 di S. Cosmo Albanese è stata arricchita dall'importante evento “La settimana della Cultura” organizzato dall'amministrazione comunale. Due straordinari appuntamenti sono stati il fiore all'occhiello della manifestazione: il convegno sul tema “La responsabilità degli amministratori e dei pubblici dipendenti” e la presentazione del volume “La giustizia italiana spiegata a un alieno” del dr. Francesco Minisci. Il convegno, svoltosi il 10 agosto, è nato con l'obiettivo di analizzare la complessa disciplina della responsabilità degli amministratori e dei pubblici dipendenti, ed ha avuto come relatrice d'eccezione la dr.ssa Acheropita Mondera di S.

Cosmo A., Vice Procuratore della Corte dei Conti della Regione Toscana, che con la sua magistrale relazione ha inteso fornire un preciso quadro della complessa materia e in particolare delle questioni connesse ai rischi derivanti dalla responsabilità delle amministrazioni pubbliche e a quelli personali dei loro amministratori, funzionari e dipendenti. Sono, inoltre, intervenuti: il sindaco dr. Cosmo Azzinari; il dr. Gennaro Bianco, consigliere Nazionale dell'Ancrel-Club dei Revisori dei Conti; il dr. Carlo Plastina, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Rossano; il Dr. Maurizio Napolitano, Presidente dei Dottori Commercialisti di Cosenza. La conclusione dei lavori è stata

affidata a un illustre sancosmitano, il dr. Vincenzo Busa, Direttore Centrale Affari Legali e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate. L'assemblea, fra i molti graditissimi ospiti, ha visto presenti: il sindaco di Vaccarizzo A. dr. Aldo Marino e l'Ambasciatore d'Albania dr. Llesh Kola. Il giorno 16 agosto, il dr. Francesco Minisci da S. Cosmo A., Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma, ha presentato ai propri concittadini il suo libro “La giustizia italiana spiegata a un alieno”. Il volume, in modo molto scorrevole, spiega ai lettori le ambiguità della giustizia italiana, che spesso vuole attribuire tutte le colpe del cattivo funzionamento alle responsabilità della magistratura. La vera causa del proble-

ma risiede nella sottomissione della giustizia alla politica, che fa intrappolare il percorso giudiziario. Ci si accorge allora, nella lettura del libro, che la magistratura pure animata da nobili intenzioni, è spesso bloccata da leggi troppo politicizzate. Sono intervenuti il sindaco dr. Cosmo Azzinari; il dr. Alberto Liguori, membro del Consiglio Nazionale della Magistratura; il prof. Antonello De Oto dell'Università di Bologna; il dr. Cosmo Bellucci, giovane professionista in rappresentanza della Camera Penale di Rossano. Ognuno dei tre relatori, protagonisti dei due eventi culturali, ha voluto esprimere marcatamente il sentimento di affetto e di “attaccamento” che li lega al paese natio.

**ARBËRIA**

**Aldo Marino** është Presidenti i ri i Lidhjes Arbëria

**E**shtë Aldo Marino Presidenti i ri i Lidhjes Arbëria. Kryetari i Bashkisë së Vakaricit qe zgjedhur me njëmbëdhjetë votime mbi dyshëdhjetë, praktikisht njëzëri, tek një mbjedhje të këshillit që u mba të shtunë 22 shënimtë tek salla e Bashkisë së Shën Mitrit ku ishin të pranishëm të gjithë kryetarët anëtarë dhe këshilltarët e Lidhjes Arbëria. Marino merr vendin e të nderuarit Cesare Marini, kryetar i Bashkisë së Shën Mitrit. Kryetarët dhe këshilltarët e Lidhjes e menduan sa të mos e ndërrojn dbe t'e vërtetojn statutin që e

parashikon një zgjatje të detyrës dyjetësh e gjymse. Gjatë takimit u caktua se fonda Pisl për pakicat në Kalabri, që janë rreth 14 milione eurosh, dbe që kanë të jepen bashkivet anëtarë tek muajt që vinjen, kanë të ndaben për 50% në pjesa të barabarta për të gjithë bashkëtë dbe për 50% të ndajtura sipas përmasavet dbe numrave të banorëve. Pesë bashkëtë e zonës së Dijathë të Kratit, Shën Mitrë, Shën Sofia, Strigari, Mbuzati dhe Vakarici, e vërtetuan përkrahjen e tyre tek Lidhja.

me hyrjen e re të Federalizmit. Në fund ka të ndodhënë pakësimi i Bashkivet dbe një zbritje pa kuptim të pjesëmarrjes nëpërmjet pakësimit të numrave të këshilltarëvet bashkiakë dbe të asesorëvet. Ky drejtum merret vetëm sa të krijobet një vell kamnoi përgytetarët sa t'u trebabet administratorët lokalë arsyja e shkapërderdhjes së solldoret publike. Përbajtja e kostojes së funksionimit të Entervet Lokale, për më tepër me thelb të pakuptueshëm, mund t' u kish pasur tue i nxjerri kompensimet përkëshilltarët dbe për kryetarët dbe asesorët e bashkivet me më pak se dhjetë milë banorë, tue iu shmangur përforsimit të demokracisë së pakëvet. Pesë bashkëtëtona, që genë të parët në Kalabri që e nistin udhën shoqëruese me Konsorciin Arbëria, të ndërruar pra në Lidhje, tue një vit nëng kanë i japen më disa shërbime sipas normave të reja të fundit. Interesi i përbashkët ka t'i drejtobet sa të pakësohen kostojet e shërbimeve, tue e mbajtur nivelin aktual e afërsisë, në rast nevoje tue e përmirësuar. Parandjenja dbe guximi që e shënuan udhën e pesë Bashkivet të Arbërisë kanë të na bënjen më të forta tek vendimi se idëja originale ish e drejtë dbe avancuese e proceseve të sotme, e përballojmë, poka, pa lëkundje fazën tonë. Edhe se të vejet përtëj Lidhjes mund t' duket një ikje përpura, megjithatë, jam i bindur se qëllimi jonë është shkrirja e pesë Bashkive tek një Bashki të vetëm me

**ARBËRI**

**Karta e të Nd. Cesare Marini Kryetarëvet të Lidhjes Arbëria**

**I**sh Presidenti i Lidhjes Arbëria, dbe Kryetar i Bashkisë së Shën Mitrit, i Nd. Cesare Marini, deshi të shkruanë një kartë përgjithë kryetarët anëtarë e Lidhjes Arbëria tek një moment ku Lidhja bëhet më e vlefshme dbe merr kuptim sipas dispozitave e reja që kanë lidhje me Bashkëtë, të caktuara ka federalizmi fiskal dbe ka nenë 8 i manorrës ekonomiko-financiare, në bazë të së cilës Administratat pa të krijojn shqopatët e reja sa të arrëvojn tek barazimi i bilancit, ata nën dhjetë milë banorë, dbe

tek myllja, ata nën tre milë banorë. Lidhja Arbëria, më parë Konsorcii Arbëria, është mendimi avancues dbe idëja paralajmëruese e pamjes së shoqatëvet. "Kryetarë të dashur – shkruan i Nd. Marini - detyra, që ka të bëhet, të transferohen brenda datës 31 shëndre 2012 gjithë detyrat që i përmbanjan pothuaj gjithë shërbimet e dhënë ka Bashkëtë tonë, ka t'i zbrazënë Entet e reçantë ka kompetencat e veta. Është e poħobet tek legijslacioni i Vetëqeverisjet një vijë kundërdrejtimi në lidhje

Gjyqtarit; prof. A. De Oto i Universitetit i Bolonjës; dok. C. Bellucci, profesionist i ri në përfaqësi të Dhomës Penale të Rusanës. Nganjë ka tre

referuesit, protagonistë të dy ngjarjet kulturore, deshi t'e shprehnej fort dashurinë dbe "lidhjen" që kanë përkatundin ku u lenë.

**STRIGAR**

**Java e Kulturës**

**V**era kulturore 2011 Strigar u pasurua me ngjarjen e rëndësishme "Java e Kulturës" të organizuar ka administrata bashkiakë. Dy ngjarje e jashtëzakonshme genë lulja te sythi të manifestimit: kuvendi mbi temën "Përgjegjësia e administruesvet dbe të nëpunset publike" dbe prezantimi i librit "Drejtësia italiane e shpjeguar një të huaji" të dok. F. Minisci. Kuvendi, i zhvilluar më 10 gusht, u le sa t'e analizojne disiplinën komplekse të përgjegjësisë së administruesvet dbe të nëpunset publike, dbe e pati si referuese të reçantë dok. A. Mondëra ka Strigar, Nën Prokuror i Përgjithshëm i Gjykatës së Llogarivet të Krahinës së Toskanës që me relacioni n e saj mjeshtëror kërkoj sa t'e jipë një pamje të përpiktë të temës aq komplekse dbe për më shumë të çështjevet që dalen ka rrëzqet e përgjegjësisë së administratoret publike dbe të atyre rejkake të administruesvet, funksionarëvet dbe nëpunset të tyre. Pra, ndërhytin: kryetari i Bashkisë dok. C. Azzinari; dok. G. Bianco, këshilltar kombtar i Klubit Ancrel të Revizorëve Llogarie, Dok. C. Plastina, Presi-

dent i Doktorëvet Ekonomistë të Rusanës; dok. M. Napolitano, President i Doktorëvet Ekonomistë të Kosovës. Përfundimi i punëvet u besua një strigari i shqar, dok. V. Busa, Drejtore Qendroris i Punëvet Ligjore dbe të Zyrës Juridike të Agjencisë së Hyrjet. Te kuvendi ishin të pranishëm edhe kryetari i Bashkisë së Vakaricit dok. A. Marino dbe Ambasadori i Shqipërisë dok. L. Kola. Ditën 16 gusht, dok. F. Minisci ka Strigar, Zëvendës Prokuror i Republikës Romë, e paraqiti bashkëkatundarët të tij librin "Drejtësia italiane e shpjeguar një të huaji". Vëllimi, në mënyrë shumë të rrjedhshme, ua shpjegon lexuesvet paqartësitë e drejtësise italiane, e cila shpeshterë do t'ia jatë të gjitha ftesat e mosfunkcionimit përgjegjësisë së zyrës së gjyqtarit. Shtaku i vërtetë i problemit është se drejtësia i nënshtrohet politikës dbe kjo e zë në kurth udhën gjyqësore. Adunaremi kështu, tue e diwasur librin, se zyra e gjyqtarit edhe se e shytur ka synme bulare, shumë herë blokohet me ligje me karakter shumë politik. Ndërhytin: kryetari i Bashkisë dok. C. Azzinari; dok. A. Liguori, anëtar i Këshillit Kombtar i Zyrës së

Nella foto la dr.sse Achropita Mondera  
Tek fotografia doksha Achropita Mondera

## SAN DEMETRIO CORONE Riattivazione Cup e ppe

**N**el locale dell'ex poliambulatorio è stato riattivato dal mese di ottobre il punto prelievi ematici per le analisi del sangue e riattivato uno sportello per il servizio Cup a carattere provinciale. Secondo il Comune di San Demetrio Corone la riattivazione sarebbe dipesa da un'intensa attività che avrebbe coinvolto l'Amministrazione comunale e i funzionari del distretto sanitario di Corigliano Calabro e l'Asp di Cosenza tra i quali sarebbe stato sottoscritto un protocollo d'intesa che regolamenta le modalità di espletamento del ppe. "La riattivazione del ppe, che era stato sospeso ormai da diverso tempo – si legge in una nota del Comune – e che è partito dal 5 ottobre, ha consentito all'intera popolazione di fruire in loco di un servizio senza doversi recare nelle strutture ospedaliere,

soltanto sollevando così dal disagio numerosi anziani e diversamente abili che necessitano della prestazione sanitaria. Il servizio Cup provinciale, attivo dal 3 ottobre, costituisce un altro grande risultato che amplia significativamente i servizi sanitari erogati dall'Asp di Cosenza e destinati all'utilenza di San Demetrio e degli altri paesi vicini, che troveranno più opportuno rivolgersi al nuovo sportello riducendo i tempi di attesa e code a beneficio di un servizio sanitario più efficiente". L'Amministrazione comunale inoltre ha inteso sottolineare come "l'importante risultato è dovuto alla sensibilità dei dirigenti del distretto di Corigliano e della disponibilità della stessa amministrazione comunale che provvederà al trasporto dei campioni ematici e al ritiro dei risultati".

## VACCARIZZO ALBANESE "Comuni Ricicloni 2011" premia il Comune

**A**nche quest'anno il Comune di Vaccarizzo Albanese è stato premiato da "Comuni Ricicloni 2011", grazie agli ottimi risultati della raccolta differenziata raggiunti nel 2010. L'evento è stato organizzato da Ecosportello Rifiuti, lo sportello informativo di Lega Ambiente per le pubbliche ammi-

nistrazioni sulle raccolte differenziate, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare. L'iniziativa di Lega Ambiente premia le comunità locali, amministratori e cittadini che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti.

## SAN GIORGIO ALBANESE Inizio Anno Scolastico tra pesanti tagli al personale

**L'**apertura di un anno scolastico è sempre un momento fondamentale nella vita di una piccola comunità come quella di San Giorgio e, pertanto, dovrebbe sempre avvenire in un clima di festa ed entusiasmo. Quello attuale, tuttavia, inizia in una condizione molto difficile, per via dei pesanti tagli alle risorse ed al personale. A San Giorgio Albanese bisogna fare i conti col decreto che ha soppresso la Direzione Didattica: a partire dal 1° settembre 2011 l'Istituto

Comprensivo di San Giorgio Albanese è stato assegnato alla reggenza dell'ing. Antonio Iacconianni, Dirigente dell'Istituto Omnicomprensivo di San Demetrio Corone. Ci si affida alla professionalità e disponibilità del nuovo Dirigente, con l'augurio che possa creare il minor disagio possibile agli studenti e alle famiglie del nostro territorio e fare in modo che la nuova articolazione della rete scolastica risponda ad esigenze realmente funzionali e non soltanto di risparmio.

## SAN COSMO ALBANESE XXIV Assemblea diocesana

**N**ei giorni 29, 30 e 31 agosto 2011, si sono svolti a San Cosmo Albanese, presso la Casa del Pellegrino, la XXIV Assemblea diocesana e il Corso di Aggiornamento Teologico dell'Eparchia di Lungro, sul tema "Orientamenti Pastorali e Norme Canoniche". Le tre giornate del convegno hanno avuto inizio con la celebrazione della Divina Liturgia presieduta da S. E. Ercole Lupinacci, Vescovo Emerito dell'Eparchia di Lungro. La prima relazione, dal titolo "Il Diritto Particolare della Chiesa Italo-Albanese: teologia e liturgia bizantina come annuncio del Vangelo", è stata tenuta dall'archimandrita Manel Nin, Rettore del Pontificio Collegio Greco e professore di Liturgia Orientale presso l'Ateneo S. Anselmo di Roma, il quale ha illustrato come alcuni capitoli degli Atti del Sinodo Interparchiale mettono in risalto l'importanza della liturgia bizantina come luogo di annuncio del Vangelo attraverso la mistagogia. Nella seconda relazione, dal titolo "Il Diritto Particolare della chiesa Italo-albanese: Rinnovamento e prospettive pastorali", il Prof. N.

Corduano, dottore in Diritto Canonico Orientale, si è soffermato sulle particolarità del diritto di cui gode la chiesa bizantina d'Italia, delle sue discipline e del concetto di Chiesa sui iuris. La giornata conclusiva è stata onorata dalla presenza di Mons. S. Nunnari, Amministratore Apostolico della Diocesi di Lungro, che, nel formulare il suo saluto a tutti presenti, ha voluto dare il suo contributo al tema proposto, soffermandosi sull'importanza delle tradizioni orientali che arricchiscono l'unità e la cattolicità della Chiesa. La terza e ultima relazione è stata tenuta da Mons. N. Loda sul tema "Il Diritto Particolare della Chiesa Italo-Albanese come strumento della nuova evangelizzazione". Il sindaco di San Cosmo Albanese Dott. C. Azzinari, presente all'assemblea, ha voluto esprimere la sua partecipazione e solidarietà ai convenuti e formulare il suo saluto alle autorità religiose presenti. Dall'argomento trattato è scaturita l'esigenza di creare una nuova realtà interparchiale che riunisce insieme le tre circoscrizioni ecclesiastiche orientali d'Italia.

## ARBERIA Il Papa Benedetto XVI a Lamezia Terme

**D**omenica 9 ottobre, il Santo Padre Benedetto XVI è stato in visita pastorale a Lamezia Terme, dove è arrivato in aereo la mattina alle ore 9,15. Dopo il saluto delle autorità istituzionali, che lo hanno accolto in una sala dell'aeroporto lametino, il Pontefice ha raggiunto l'Area ex Sir, dove, alle ore 10,00, ha presieduto la Celebrazione Eucaristica, a cui erano presenti centinaia di giovani calabresi. A mezzogiorno è seguita la recita dell'Angelus, con la tanta attesa benedizione finale. In seguito è stato trasferito in Episcopio, dove ha pranzato con i vescovi calabresi. Alle 16,30 il Santo Padre ha salutato gli organizzatori della Visita e quindi ha raggiunto lo Stadio "Guido D'Ippolito" di Lamezia Terme, da dove è partito in elicottero per Serra San Bruno per la visita ai Padri della Certosa. A questa giornata ricca di emozioni e di fede, hanno partecipato anche le parrocchie di Macchia Albanese e S. Cosmo Albanese, oltre alle parrocchie di S. Benedetto Ullano, Falconara Albanese e Lungro, i cui fedeli sono partiti in autobus alle 3 del mattino, per essere presenti a questo importante evento, insieme a: S.E. Ercole Lupinacci, Vescovo emerito dell'Eparchia di Lungro; P. Donato Oliverio, Vicario dell'Eparchia; i nostri sacerdoti, P. Nicola Miracco Berlingeri, P. Francesco Godino e P. Angelo Belluscio, che hanno celebrato con il Papa. Questo è stato un evento storico che va colto nel suo spessore spirituale: è il Signore che ci ha visitato attraverso la persona del Successore di Pietro. Il Signore è passato, è venuto, è entrato nella nostra vita di calabresi. Infatti, tutto è racchiuso nel motto che è stato scelto per esprimere il senso di questa Visita: "Nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!".

**SHËN MITËR**

**Riaktivizim i shërbimevet Cup dhe ppe**

**T**ek vendet e ish poliambulato rit ka një muaj që u riaktivizua pikë e marrjes gjaku për analizat dbe një sportel për shërbimin Cup me karakter provincial. Sipas Bashkisë së Shën Mitrit riaktivizimi erdh ka një reprim i fortë që e ndërlidh këtë Administratën e Bashkisë dbe funksionarët e rrethit shëndetësor të Kurilanës dbe Ndërmarijen Asp ka Kosenca ndër të cilat u nënshkrua një protokoll marrëveshjeje që i rregullojn mënyrat e zhvillimit të ppe. "Riaktivizimi i shërbimit ppe, që kish shumë mot që nëng bëjë - dioramë tek një notë të Bashkisë - dhe që u nis që ka dita 5 shënmitër, ia dha mundësinë popullsisë së tërë të përfitonëj ka një shërbim pa se kjo ka të vete te spitali, tue i nxier kështu ka shqetësimi pjeqëtë e shumtë

**VAKARIC**

**"Comuni Ricicloni 2011"**

**C**omuni Ricicloni 2011" edhe simbjet i dha çimin Bashkisë së Vakaricit, nëpërmjet rezultatavet të mira të mbledhjes së diferençuar që arriti te viti 2010. Ngjarja qe organizuar ka Ecosportello Mbeturina, sporteli informativ i Shoqatës Ambiente për admi-

dhe të penguarit që kanë nevojë ka shërbimi shëndetësor. Shërbimi Cup provincial, aktiv që ka 3 shënmitri, është njëtë rezultat i madh që i zgjeron shumë shërbimet shëndetësore që jep Ndërmarija Asp ka Kosenca përgyqtetarët e Shën Mitrit dbe të katundevet të tjerë afër, për të cilët është më mirë t'i drejtobën sportelit të ri tue i pakësuar kohët e pritjes dbe radhat në dobi të një shërbimi shëndetësor më vepruar". Administrata bashkiake prashë të nënizioni si "rezultati i rendësi shëm u pat për ndjëtë ndjeshmërisë së drejtuesvet të rrethit të Kurilanës dbe të disponueshmërisë së së njëjës Administratë të Bashkisë që ka t'i dërgonjë kampionët e gjakut dbe ka t'i pririnjë rezultatat".

**MBUZAT**

**Viti shkollor hapet me prerjet e rënda personelit**

**H**apja e një viti skollor është gjithmonë një moment i rendësishëm tek jeta e një komuniteti të vogël si ai i Mbuzatit e, poka, kish të zhvillojë tek një atmosferë me festë dbe me hare. Simbyjet, megjithatë, viti u nis me mënyrë të vështirë, për ndjëtë prerjevet të rënda burimet dbe personelit. Mbuzat bëhet fjalë për dekretin që e mbulliti Drejtoren Dida-ktike: tue u nisur që ka 1 vjeshti 2011

Instituti Përmbjedhës i Mbuzatit u caktua regjencës së inxh. Antonio Iaconianni, Drejtues i Institutit Gjithë-përmbjedhës të Shën Mitrit. I besohemi profesionalizmit dbe disponueshmërisë së Drejtuesit të ri, me urimin që të krijonjë shqetësimin më të vogël që mundet për studentët dbe familjet e territorit tonë dbe të bënë se organizimi i ri i rrjetit skollor të jetë funksional dbe kursimtar.

**ARBËRIA**

**Papa Benedetto XVI në Lamezia Terme**

**T**ë dielë 9 shënmitër, Papë Benedetto XVI shkoi përvizitën baritore në Lamezia Terme, ku arrëvoi në aeroplani menatet në orën 9.15. Pas përshtëdet autoritetëve institucionale, q'un mirëpritën tek një sallë e aeroportit të Lamezia-s, Papa arrëvoi tek Area ex Sir, ku, në orën 10.00, kryesoit Celebrimin Eukaristik, tek i cili ishin qindra të rinjsh kalabrezë. Pra, mjesditë, u tha Angelus, dhe qe bekimi fundor shumë i pritur. Pastaj, Papa qe transferuar në Episkop, ku hengri me peshkopet kalabrezë. Në orën 16.30 përshtëdeti organizuesit e vizitës dbe vate tek Stadiumi "Guido D'Ippolito" të Lamezia Terme-s, ka i cili u nis me

belikopterin për Serra San Bruno përvizitën tek Etërit e Certosës. Te kjo ditë pëjtoë me emociione dbe me besë, muartini pjesë edhe famullitë e Maqit dhe Strigari, përvëç famullivet të Shën Benedicit, të Fallkunarës dbe të Ungrës, besimtarët e të cilaret u nisnin me autobusin në orën 3 menatet, sa të ishin të pranishëm tek ngjarja, bashkë me: Imzotin Ercole Lupinacci, Peshop i merituar i Eparkisë së Ungrës; Nënpeleshkopin Donato Oliverio; priftëratona, zoti Nikolla Miracco Berlinger, zoti Frangjik Godino dbe zoti Engell Belluscio, që bashkëkremtuat me Papën. Kjo qe një ngjarje historike që ka të jetë kuptuar në madhësinë shpirterore e saj: është Ynzoti që na vizitoi

**STRIGAR**  
**Mbledhja e XXIV dioqezane**

**G**jatë ditëve 29, 30 dbe 31 gusht 2011, u mbajtin Strigari, tek Shpia e Pelegrinit, Mbledhja e XXIV dioqezane dbe Kursi Përditimi Teologjik i Eparkisë së Ungrés, mbi temën "Drejtimet Pastorale dbe Normat Kanonike". Tri ditët e kuvendit u nistin me celebimin e Liturgjisë Hyjnore të kryesuar ka Sh. J. Ercole Lupinacci, Peshkop i Merituar i Eparkisë së Ungrës.

Ligjeratën e parë, me titull "Drejtësia e Veqantë e Qishës Arbëreshe: teologjia e liturgjia bizantine si Lajmërim i Vangeljës", e mbajti arkimandriti Manel Nin, Rektor i Kolegjut Papnor Grek dbe profesor i Liturgjisë Lindore tek Universiteti S. Anselmo i Romës, i cili e ilustroi si disa kapituj e Aktevet të Sinodit Ndëreparkial vënët në dukje rendësinë e liturgjisë bizantine si vendi i lajmërimit të Vangeljës nëpërmjet mistagogjisë. Tek ligjerata e dytë, me titull "Drejtësia e Veqantë e qishës arbëreshe: Përtëritja dbe perspektivat

baritore", Prof. Nicola Corduano, doktor për Drejtësi Kanonik Lindore, qëndroi mbi veçantëritë e së drejtës së qishës bizantine në Itali, mbi disiplinat e saj dbe mbi idenë e Qishës sui iuris. Ditën e fundit ish edhe Ymzoti Salvatore Nunnari, Administrues Apostolik i Eparkisë së Ungrës, që, pas i përshtënët gjithë të pranishmit, dish t'e jipë kontibutin e tij tek tema e propozuar, tue u ndaluar mbi rendësinë e traditave lindore që e pasuronjan bashkësinë dbe katolicizmin e Qishës. Të trejtën dbe t' lurtmen ligjeratë e mbajti Ymzoti Natale Loda mbi temën "Drejtësia e Veqantë e Qishës Arbëreshe si veç i vangjelizimit të ri". Kryetari i Strigarin Dok. Cosmo Azçanari, qish tek mbledhja, dish t'e shprehnej solidaritetin e tij të pranishëmvet dbe të përshtënës desnjë autoritetet setare. Ka argumenti i trajtuar duallë nevoja të krijobet një realitet i ri ndëreparkial që i mbjedh bashkë tri kufizimet qishtare lindore në Itali.



Nella foto / [Tek fotografia:](#)  
Arch. D. Oliverio, Mons. N. Loda, S.E.R. S. Nunnari, S.E.R. E. Lupinacci

nëpërmjet trashëgimtarit të Pjetrit. Ynzoti shkoi, erdhë, hyri tek jeta jonë kalabrezësh. Në fakt, gjithë është

mëbullitur tek motoja që qe zogjedbur sa të rrëfijhet mirë kjo vizitë: "Në emrin e Zotit Krishit, Nazaretasi, kërcel!".



Nella foto: Papa Benedetto XVI  
Tek fotografia: Papë Benedetto XVI

**SAN COSMO ALBANESE****La festa patronale dei Santi Anargiri Cosma e Damiano**

**N**el mese di settembre, nei giorni 25, 26 e 27, si è svolta a San Cosmo Albanese l'annuale festa dei Santi Patroni. Gli appuntamenti liturgici sono stati vissuti con grande devozione e fervore dalla comunità locale e dalla moltitudine di pellegrini provenienti da ogni parte del circondario, sotto la guida spirituale del padre predicatore don Luigi Lucini, del parroco papàs Pietro Minisci e del Vescovo Emerito dell'Eparchia di Lungro Mon. Ercole Lupinacci.

Il coro, diretto da papàs Giovanni Cassiano, ha collaborato durante il novenario e le liturgie eucaristiche proponendo le melodie del vecchio canto, di tradizione popolare, tramandato dagli anziani del paese. La mattina della vigilia, nonostante l'inclemenza del tempo, c'è stato un grande

afflusso di devoti e ha avuto luogo, come da tradizione, la benedizione dei cavalli. Molto partecipata è stata la celebrazione della veglia notturna, culminata con l'amministrazione dell'olio degli Infermi. La veglia di preghiera della notte tra il 26 e il 27, caratterizzata dalla consuetudine di trascorrere tutta la notte in chiesa, fa sopravvivere una antichissima tradizione, "il rito dell'incubazione", che può essere definito come un processo attraverso il quale si invoca una rivelazione divina, un abbandono totale e confidente all'amore misericordioso dei Santi, ai quali si domanda di intercedere per la guarigione del corpo e dell'anima. La processione del 27 pomeriggio, per le vie del paese con i simulacri dei Santi, ha concluso le celebrazioni.

**SAN DEMETRIO CORONE****Festeggiamenti in onore di San Demetrio Megalomartire**

**S**ono incominciati il due ottobre, con il Vespro e l'esposizione della statua del Santo davanti all'altare, i festeggiamenti per San Demetrio Megalomartire, il Mirovlita, il Santo Patrono del paese. Tante le tappe di quest'anno organizzate da Papas Andrea Quartarolo e dalla Parrocchia Greco Bizantina, fino al 26 ottobre, giorno in cui si è svolta la tradizionale processione per le vie del paese. Il 16 ottobre, in contrada Gurisa, c'è stata la prima, piccola festa, dedicata a San Demetrio, con la Divina

Liturgia seguita da processione; il 17 ottobre dalle ore 17,00 ha avuto inizio il Novenario; il 25 ottobre il Grande Vespro e la "benedizione dei pani"; il 26 dalle 15,00 la processione per le vie del paese; domenica 30 la Solenne Liturgia di San Giovanni Crisostomo e martedì 1 novembre dalle ore 10,00 l'Ottava della Festa. La sera della vigilia, per i festeggiamenti civili, si è tenuto il concerto dei "I Migliori Anni" e lo spettacolo pirotecnico.



Nella foto: Papàs A. Quartarolo con i sacerdoti che hanno concelebrato la Divina Liturgia  
Tek fotografia: Zoti A. Quartarolo me priftërinjtë që bashkëcelebuan Meshës Hyjnore

**ARBERIA****I falò in onore della Madonna**

**S**i sono tenuti a devozione della Madonna, i falò tradizionali che i paesi italo-albanesi realizzano ogni anno onorando la nascita della Vergine.

A Santa Sofia d'Epiro, i falò si accendono per ogni rione la sera della vigilia dell'8 settembre; quest'anno i falò hanno brillato in quattro rioni: in piazza Sant'Atanasio, in via Ospizio, via Pedalati e in largo Becci (largo Marco Botzaris) nel rione Carcarelle; hanno radunato molte persone dall'intero abitato che tutti assieme, intorno al fuoco, hanno mangiato, brindato e cantato inni religiosi alla Vergine. A San Demetrio Corone, due le gittorie che hanno acceso i falò: Via Campo sportivo e Rione Croci; non sono mancati neanche qui i canti in onore alla Madonna, né le prelibate pietanze preparate dalle signore. A Macchia Albanese quest'anno è stata ripristinata la tradizione dei falò con l'accensione di un grande fuoco vicino al campo sportivo, a cui ha partecipato tutta la comunità; dopo che P. Francesco Godino, il viceparroco, ha acceso e benedetto il fuoco, si è mangiato, bevuto, cantato e ballato per tutta la serata, insieme e in allegria. Da sempre a San Cosmo Albanese, i primi tre giorni che precedono la

festa della nascita della Vergine, viene allestito nei vicinati un grande falò, che, oltre a creare un clima di solidarietà, è seguito da tradizionali canti sacri in onore della Vergine.

**SAN GIORGIO ALBANESE**  
**Le nuove pance in chiesa**

**G**razie alla generosità dei fedeli, nella chiesa di San Giorgio Megalomartire, presso San Giorgio Albanese, è stato possibile migliorare l'arredo religioso. Poco tempo fa, infatti, sono state consegnate alla chiesa le nuove pance, opera di una ditta della Basilicata. In legno massiccio, ognuna di esse reca impressa una targhetta con il nome del fedele o della famiglia di fedeli che hanno contribuito alla realizzazione delle stesse. Un'operazione riuscita alla perfezione, che non solo verrà tramandata alle generazioni future, ma che ha risolto un'esigenza pratica, oltre che estetica, della nostra comunità.

**SANTA SOFIA D'EPIRO****Festeggiamenti in onore di Santa Sofia e le sue tre figlie**

**A**nche quest'anno grande emozione per i festeggiamenti in onore della copatrona del paese, Santa Sofia, Vergine e Martire, e le sue tre figlie, Fede, Speranza e Carità, che hanno avuto inizio il 9 settembre con il novenario. La festa grande è iniziata sabato 17, vigilia della festa, con la solenne Divina Liturgia al mattino e nel pomeriggio il Vespro solenne celebrato nella Chiesa di Santa Sofia, proseguendo poi con la sfilata della Banda Musicale "V. Bellini" per le vie del paese, con l'esibizione in piazza S. Atanasio, che ha inaugurato l'apertura degli stands enogastronomici, dove è stato possibile degustare i panini con la porchetta di Ariccia e il vino dei Castelli Romani. La serata è stata rallegrata dal concerto dei "Coram Populo", Miglior gruppo Regione Calabria 2008, che si è esibito in una piazza gremita di

gente; sono seguiti i fuochi pirotecnicci, terminando con lo spettacolo del gruppo di rock'n'roll/rockabilly "Twist Contest", che ha riscosso un grande successo, soprattutto tra i giovani. Domenica 18, giorno della festa, è stata celebrata la Divina Liturgia, seguita dalla processione con la Santa per le vie del paese, accompagnata dalla Banda Musicale "V. Bellini". La serata è iniziata con l'apertura degli stands enogastronomici e allietata dal cabaret del comico cosentino "Paolo Marra" e lo spettacolo musicale del gruppo di folk rock "Ankara", a cura dell'Assessorato al Turismo della Regione Calabria. I festeggiamenti si sono conclusi con l'Ottava della festa: sabato 24 si è celebrato il vespro e a seguire una riffa con vari premi, e domenica 25 la celebrazione della Divina Liturgia e riposizione della Santa nella sua nicchia.

**STRIGAR**

Festa e Shëntravet Jatronj Kozmai dhe Damiani

**T**ek muaj i vjeshtit, ditët 25, 26 e 27, Strigar u bë festa e përvitshme e Shëntravet Jatronj. Takimet liturgjike u përfjetuan me devocion të madh ka komuniteti lokal dbe ka pelegrinët e shumtë e ardhur ka katundet afër, nën udhëheqjen shpirtërore të atit predikues don Luigi Lucini, i cili famullitarit zoti Pjetër Minisci dhe të Pehkpit të Merituar të Eparkisë së Unglej Imzot Ercole Lupinacci.

Kori, i drejtuar ka zoti Xhuan Cassiano, bashkëpunoj gjatë nëntëshes dbe gjatë liturgjike eukaristike tue i kënduar meloditë e këndimit të vjetor, të traditës popullore, të lënë trashëgim ka pjeqtë e katundit. Menatet e vijiljes, me gjithë se ish moti i keq, erdhën

shumë besimtarë dbe u mba tradita e vjetër e bekimit të kuelvet. Shumë muartini pjesë tek celëbrimi i përgjimit natën, çë mbaroi me dhënien e vajit të shenjtë të sëmuarve. Lutja e natës ndër ditët 26 dhe 27, e karakterizuar ka tradita e zakonshme e kalimit të natës së fundit mbë kishë, bën sa të mbijetoj një besim i lashtë, "riti i inkubacionit", çë mund të përcakkohet si një proces, nëpërmjet të cilit kërkohet një zbulim hyjnor, një lënie e pjoftë dbe me besim tek dashuria e mësbirshme të Shenjtravet, të cilët parkalesen pér shërimin e kurmit dbe të shpirtit. Procesioni i pasdities së 27 vjeshtit, gjatë udhëvet të katundit, me statujat e shenjtravet, i ka mballitur celebrimet.



Nella foto: SS. Cosma e Damiano  
Tek fotografia: Shëntrat Kozmai dhe Damiani

**SHËN MITËR**

Festime pér nder të Shën Mitrit Megalodëshmor

**U**nës nisin më 2 shënmitër, me Lutjen e mbrëmjes dbe eksposizioni e statujes së Shën Mitrit përparruar, festimet pér Shën Mitrin Megalodëshmor, Mirovlliti, Shënjti Mbrojtës i katundit. Shumë etapat çë simbjet organizoi Zoti Andrea Quartarolo me Famulinë Greko Bizantine, njera tek 26 shënmitri, ditë tek e cila u mba procesioni tradicional gjatë udhëvet të katundit. Më 16 shënmitër, tek Gurëza, u mba e para festë, e kushtuar Shën Mitrit të vikërr;

më 17 shënmitër çë ka ora 17,00 u nis Ceremonia nënëditore; më 25 shënmitër Dhespri i Madh dbe "bekimi i bukës"; ditën 26 çë ka ora 15,00 procesioni gjatë udhëvet të katundit; të diel 30 Mesha e Madhe e Shën Janjë Gojartë dbe të martën 1 shënëmërtir çë ka ora 10,00 Otava e Festës. Tek mbrëmja e vijiljes, pér festimet civile, u mba koncerti i "I Miglior Anni", dbe shfaqja piroteknike.

**ARBËRI**

Zjarret pér nder të Shën Mërisë

**U**mbajtin pér urimin e Shën Mërisë, zjarret tradicionale çë katundet arbëresë bënjen nga vit sa të nderonjen ditëlindjen e Virgjëreshës. Shën Sofi, zjarret vinjen dbezur pér nga gjitoni mbrëmën parë ditës 8 të vjeshtit; simbjet zjarret shkëllqen te katër gjitoni: te qaca Shën Thanasi, te Spixi, te Pedbellat e tek sheshi Beçit ka Karkarelet; mbjodhtin shumë gjindje ka katundi çë, gjithë bashkë, rrëth zjarrit, pitin, hengëtin e i kënduan kalimera Shën Mërisë. Shën Miëri, dy genë gjitonitë çë dbezit fringullerat; ka Udhë Fusha Futbollit dbe ka Kryeqyt; nëng manguan këtu as këngët pér nder të Shën Mërisë, as të ngrënët e mirë të dërtuar ka zonjat. Maq, simbjet qe rivendosur tradita e fringullerat, tue dbezur një zjarr të madh afër fushës sportive, ku muar pjesë gjithë komuniteti; pas çë zoti Frangjisk Godino, nënfamullitari, dbez dbe bekoi zjarrin, hengëtin, pitin, luajtin dbe kënduan pér gjithë mbrëmën, bashkë dbe me bare. Çë

ngamot Strigar, të parët tri ditë parë se ditëlindja e Shën Mërisë, tek gjitonitë bëhet një zjarr i madh, çë përvës sa të mbjedhë gjindjet gjithë bashkë, shoqërohet ka kalimerat pér nder të Virgjëreshës.

**MBUZAT**

Bankat e reja mbë qishë

**P**ër ndjetë shpirtëmadhësise së besimtarëve, tek qisha të Shën Gjergjit Megalodëshmor, Mbuzat, mund u kish përmirësuar mobilja setare. Pak mot praptë, në të vërtetë, u dbanë qishës banka e reja, reprimtë një ndërmarrje të Bazilikatës. Janë tërë druri dbe nganjë ka ato mban të ngulur një plakëz me emrin e besimtarit ose të familjes së besimtarëvet çë muartini pjesë pér realizimin e të njëjtave. Një shërbim i bërë shumë mire, çë jo vetëm ka t'i lërehet trashëgim brezavet të ardhshme, por që e zjajdhi një nevojë praktikë, përvës çë se estetike, të komunititet tonë.

**SHËN SOFI**

Festimet pér Shën Sofinë dhe tri bilat e saj

**E**dhe simbjet shumë emociona pér festimet e Shën Sofisë, e Virgjën dbe Dëshmore, bashkëpajtorja e katundit, dbe të tri bilave të saj, Besë, Shpresë e Dashuri, çu nistin më 9 vjeshtë me ceremoninë nënëtiditore. Festa e madhe u nis të shtunë 17, vijiljen e festës, me Liturgjën e Hyjnore soleme menat dbe në pasditen me Lutjen soleme e Mbrëmjes te Qisha e Shën Sofisë, tue vazduhar pra me parakalimin e Bandës Muzykore "V. Bellini" gjatë udhëvet të katundit, me ekzekutimin e saj tek sheshi "Shën Thanasi", çë inauqiroi hapjen e qoshketet enogastronomike, ku mund të babet buka me porketën ka Ariccia dbe të pibej vera ka Castelli Romani. Mbrëmja u përgëzua me koncertin e "Coram Populo", grupi më i mirë i Krahinës së Kalabriës 2008, çë duallë në skenë tek sheshi pjoftë me

giindja; pra u bë shfaqja piroteknike, tue fërnuar me shfaqjen e grupit rock'n'roll/rockabilly "Twist Contest", çë pat shumë sukses, kryesisht në mes të rinjesh. Të djelën 18, ditën e festës, u kremlta Liturgjia Hyjnore, e vazduhar ka procesioni gjatë udhëvet të katundit me Shëntjen, të bashkuar ka Banda Muzykore "V. Bellini". Mbrëmja u nis me hapjen e qoshketet enogastronomike dbe të gëzuar ka kabareu i komikut të Kosenxës Paolo Marra dbe ka shfaqja muzykore e grupit të folk rock-it "Ankara", të përbërë ka Asesorati pér Turizmin e Krahinës së Kalabriës. Festimet u mbullitin me ditën e tetë e festës: të shtunë 24 u kremlta Lutja e Mbrëmjes dbe pra një lotari me çmime të ndryshme, dbe të djelë 25 u kremlta Liturgjia Hyjnore dbe u rivendos Shënxitja mbrënda kamares së saj.



Nella foto: Santa Sofia  
Tek fotografia: Shën Sofia

## SANTA SOFIA D'EPIRO Risorgimentali Sofioti

**D**Molti sono stati gli italo-albanesi che si mobilitarono da ogni paese, e che, lasciando terre, case e famiglie, presero parte, fianco a fianco degli altri italiani, al Risorgimento d'Italia. Assieme ai nomi più illustri (come Domenico Mauro, Pasquale Baffi, Guglielmo Tocci, ecc.), vanno ricordati anche i nomi di coloro che, seppur con minore risonanza, diedero comunque il loro contributo, combattendo per la causa nazionale. Si elencano di seguito i nomi di alcuni di questi valorosi personaggi, originari di S. Sofia d'Epiro:

**Luigi Baffa**, (1801-1872) luogotenente, consanguineo di Pasquale Baffi, da cui ereditò l'idea di libertà. Nel 1850 venne arrestato ed incarcerato sino al 1859; quindi, prese nuovamente le armi con Garibaldi nel 1860. Al seguito di Luigi Baffa, giovani e uomini, pastori e gentiluomini, si mossero congiuntamente, senza badare a distinzioni di classe;

**Pietro Paolo Baffa** (1809-1884), fratello di Luigi, che con Domenico Mauro istituì il Comitato Ricciardi;

**Francesco Maria Baffa** (1823-1848), che scontò con la morte l'aver preso parte alle guerre e assieme al padre **Giacomo** (1784-1848) venne ucciso all'interno della loro abitazione nel 1848;

I fratelli **Giovanni, Pietro, Gi-**

**como e Gaetano Cortese**, che parteciparono alla battaglia di Campotenese;

**Giovanni Ferriolo** (1812-1852), che morì nel carcere di Cosenza. Suo cognato, Girolamo De Rada, nella sua "Autobiografia", così ricorda quel giorno: "Fu una scena straziante: benedisse da lontano i figli ed invocò su di essi la benedizione del Crocifisso che teneva in mano";

**Antonio Baffa** (1818-1898), sacerdote, che fu socio dell'Accademia Cosentina;

**Atanasio Baffa** (1807-1891), sacerdote, che combatté con Garibaldi;

**Domenico Cardamone** (20/11/1811-16/08/1890), sacerdote, che nel giorno della fucilazione dei fratelli Bandiera, issò sul portale della chiesa di Sant'Atanasio la bandiera italiana listata a lutto e che per questo fu condannato a 25 anni di carcere;

**Giuseppe Becci**, sergente, che morì nella battaglia di Santa Maria Capua a Vetere nel 14/04/1872, e che combatté con il cugino Francesco Rizzuti, un giovane di appena 14 anni;

**Aniceto Baffa** (25/03/1820-13/04/1869), fratello di Francesco Maria Baffa, col quale combatté, e che al seguito di Garibaldi venne nominato sergente;

**Demetrio Baffa** (1826-1897), che, assieme al cugino **Giuseppe Maria Baffa** (1832-1922), venne

innalzato al rango di tenente dal colonnello Muzio Pace;

**Antonio Miracco** (n. 1843) e **Nicola Marchianò** (1839-1903),

che combatterono con Garibaldi e che nell'anno 1870 entrarono a Roma da Porta Pia.

## SHĒN SOFI *Sofjatēt tek Risorxhimentoja*

**S**humē genē ata arbëreshë q'u tundëtin ka nga katund, e tue kërrer petkra, shpi dbe fëmila, muartin pjesë, krah për krab me italia-nët e tjerë, tek Rilindja e Itali-së. Bashkë me emrat e njohura (si Dhuminëk Mauro, Paskall Baffi, Guglielmo Tocci, etj.), duhet të mbami mend edhe emrat e atyrrë që luftuan për qështjen kombë-tare.

Pasonjen, tek lista poshtë, emrat e disa personazhere të vlerëshme, ka Shën Sofia:

**Lluixhi Baffa** (1801-1872), toger, gjëri i Paskallit Baffi, që ka ky kish marrë mendimin e lirësë. Tek viti 1850 që lidhur dbe dërguar te filaqia njera tek viti 1859; pra, luftoi njëter herë me Gariballdin tek viti 1860. E pasuan Lluixhin Baffa trimëra dbe burra, barinj dbe bulerë, u nistin gjithë bashkë, pa ruajtur kush ish i bëgat o i nëmë;

**Pjetër Pali Baffa** (1809-1884), i vellau i Lluixhit, që bashkë me Dhuminunk Mauro bëri Komitetin "Ricciardi";

**Frangjisk Maria Baffa** (1823-1848), që paguajti me vdekjen pjesë-marryen tek luftërat dbe bashkë me t'jatin Japkun (1784-1848) që vrarë mbrënda mbë shpi tek viti 1848;

Të vellezërit Xhani, Pjetri, Japku dbe **Gatani Cortese**, që muartin pjesë tek lufta në Campotenese;

**Xhani Ferriolo**, (1812-1852), që rdijq tek filaqia Kosenxë. I kunati i tij, Jeronim De Rada, kështu rrëfien at'ditë: "Fu una scena straziante: benedisse da lontano i figli ed invocò su di essi la benedizione del Crocifisso che teneva in mano";

**Ndon Baffa** (1818-1898), zot, që qe anëtar i Akademisë së Kosenxës;

**Thanas Baffa** (1807-1891), zot, që luftoi me Gariballdin;

**Dhuminëk Cardamone** (20/11/1811-16/08/1890), zot, që ditën kur vranë të vellezërit Bandiera, ngërjtë te dera e qishës së Shën Thanasit flamurin e Itali-së mbë lipë e për këtë i dhanë 25 vjet filaqi;

**Zef Becci**, rreshter, që rdijq tek lufta në Santa Maria Capua a Vetere tek 14/04/1872, e që luftoi bashkë me të kushërin Frangjisk Rizzuti, një trim që kish sa monu 14 vjet;

**Anicet Baffa** (25/03/1820-13/04/1869), i vellau i Frangjiskut Maria Baffa, me të cilin luftoi, dhe që pas Gariballdit u emërua rreshter;

**Dhimitër Baffa** (1826-1897), që bashkë me të kushërin **Zef Maria Baffa** (1832-1922) u zgjodh si toger ka koloneli Muzio Pace;

**Ndon Miracco** (l. 1843) dbe **Nikollë Marchianò** (1839-1903), që luftuan me Gariballdin dbe që tek viti 1870 hytin Romë ka Porta Pia.

## VACCARIZZO ALBANESE Paolo Scura

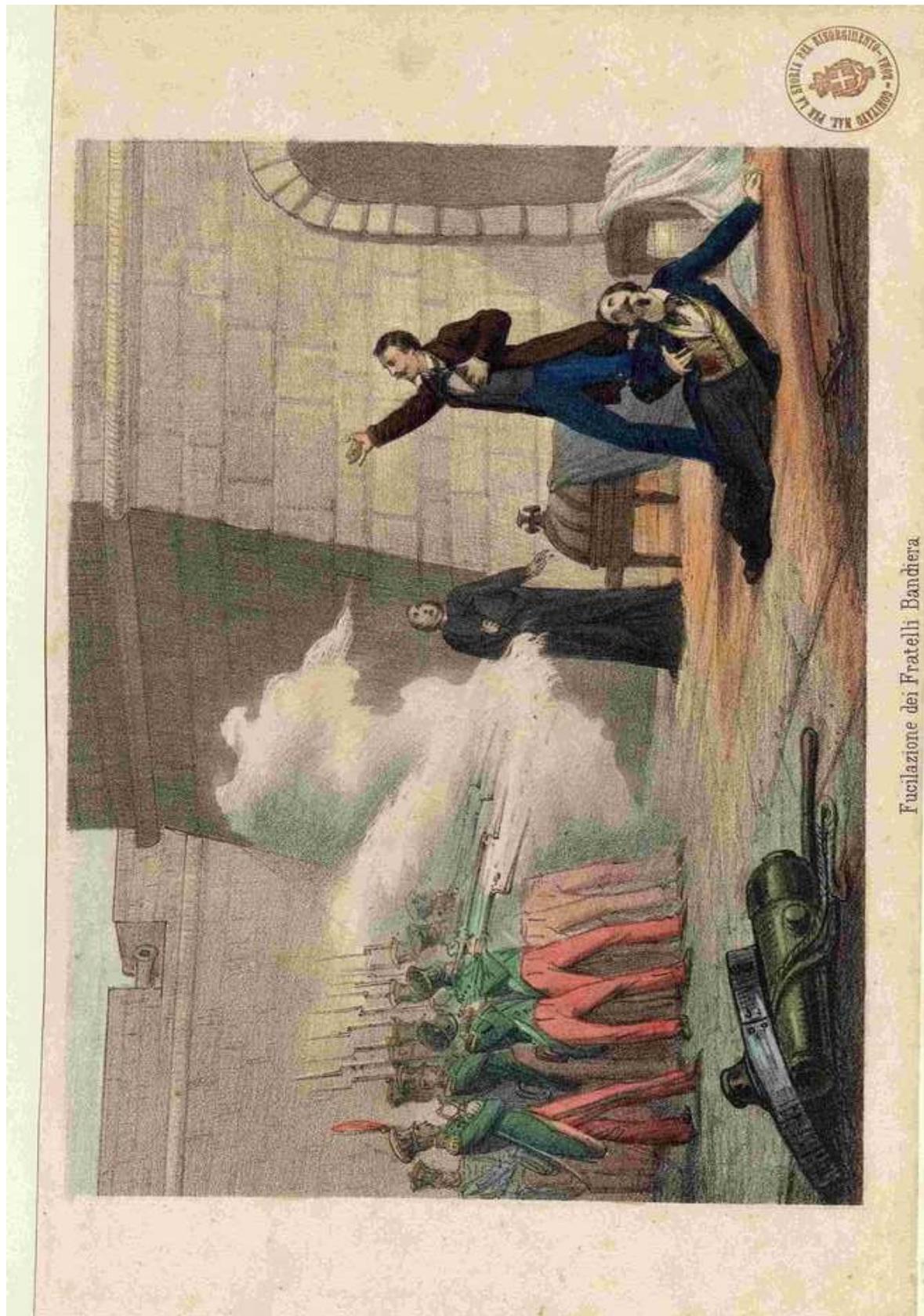
**F**ratello minore di Pasquale Scura, nacque a Vaccarizzo Albanese nel 1812 ed ivi stesso morì il 23 ottobre del 1844, all'età di 32 anni. Rimasto orfano di padre fu affidato alla disciplina dello zio Arciprete Felice Saverio Scura. Frequentò il Collegio di S. Adriano. Chiamato da suo fratello Pasquale, allora magistrato a Bari, fu avviato allo studio delle leggi e della matematica; seguendo il fratello, inviato giudice della Gran Corte Criminale di Lecce, studiò chimica e fisica, frequentando anche la facoltà di medicina. A Napoli, non riuscendo a sopportare le sofferenze dell'umanità e la miseria degli ospedali, tornò allo studio di legislazione; si trasferì ad Avellino, dove, l'altro, suo fratello Nicola esercitava la professione di avvocato. A Cosenza, oltre

ad essersi distinto nel Foro, fondò una cattedra di studi giuridici, dalla quale uscirono competenti giovani. Dopo il tentativo di moto, subito represso, avvenuto a Cosenza il 23 luglio 1937, un movimento più vasto veniva allora preparato, per l'anno dopo, ad opera di numerosi albanesi con a capo Domenico Mauro. La riunione del comitato organizzativo ebbe luogo nella casa di Paolo Scura a Cosenza. Fu autore di pregevoli manoscritti sulle leggi e sulla procedura penale e di una memoria stampata a favore del suo Comune. Nella "Storia dei Cosentini" di Andreotti viene elogiato come grande giureconsulto, egregio patriota e collaboratore delle riforme governative promosse negli anni 1841, 1843 e 1844.

## VAKARIC Paul Skura

**V**ëllau më i vogël të Paskallit Skura, u le Vakaric te viti 1812 dbe këtu rdijq më 23 shënimitë 1844, kur kish 32 vjetë. Qëndroi pa jatë dbe qe besuar disiplinës së lalës Kryeprijet Felice Saverio Skura. Ndogj Kullechxin e Shën Drianit. I therritur ka i vellau Paskallit, q'ish magjistrat në Bari, qe misur tek studimi i ligjeve dbe të matematikës; tue ndjekur edhe fakultetin e mjekësisë. Në Napul, mbasi nëng mund të kish i duruar dhulluret e njerëzimit dbe varférinë e spítelëvet, u pruar tek studimi i ligjeve; u transfrera në Avellino, ku jetri vëlla, Nikolla, ish arukat.

Kosenxë, u dallua tek Gjykata dbe themilloi një katedër të studimevet juridike, ka e cila dualtin të rinj kompetentë. Pas prorës së lëvizjes, që karrera qe shtypur, Kosenxë më 23 llorar 1937, një lëvizje më e madhe pra u përgatit, për vitin që erdh pas, për dijetë shumë arbëreshëvet me në krye Dhuminunk Mauro. Mbledhja e komitetit organizues u mba tek shpia e Paulit Skura Kosenxë. Qe autor i dorëshkrimeve më vlerë mbi ligjëvet dbe mbi procedurën penale dbe i një kujtimi të shtypur në të mirë të Baskisë së tij. Tek "Historia e Kosentinëvet" i Andreotti-t u larëderua si jurist i madh, atdhetar i nderuar dbe bashkë-puntor i reformeret qeveritarë të nxitura te vitrat 1841, 1843 e 1844.



Fucilazione dei Fratelli Bandiera

“Fucilazione dei Fratelli Bandiera” Terzo quarto del XIX sec. - Litografia acquerellata Roma, Museo Centrale del Risorgimento  
*“Pashkimi i Vllazëret Bandiera” Tremujori i trej i shkallit të XIXN. - Litografi me bojëri uji Romë, Muzeu Qendror i Risorzhimitos*

## SAN DEMETRIO CORONE

### Chiusura VI Rassegna Biennale d'Arte Magna Grecia

**S**abato 8 ottobre 2011, alle ore 17:30 presso il Collegio Sant'Adriano, si è tenuta la serata conclusiva della mostra con presentazione del catalogo della VI edizione della Rassegna Biennale d'Arte Contemporanea Magna Grecia, a cura di Teodolinda Coltellaro, inaugurata lo scorso mese di agosto e patrocinata dall'Unione Europea, dalla Regione Calabria e dal Comune di San Demetrio Corone. La manifestazione, che quest'anno ha avuto come tema

"Luoghi e realtà di ricerca tra identità e mutamento" e che ha presentato le opere e le installazioni di importanti artisti, ha visto la partecipazione di un gran numero di visitatori provenienti dai paesi limitrofi e da ogni parte della regione che hanno affollato le sale del Collegio di Sant'Adriano e che hanno avuto la possibilità di visitare anche la Chiesa Bizantina fondata da San Nilo da Rossano, rimasta aperta per l'occasione.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Esposizione dello scultore Hevzi Nuhiu in Kosovo

**S**arà allestita nelle sale della Biblioteca nazionale di Pristina, capitale del Kosovo, su interessamento del Ministero della Cultura, la prima esposizione dei lavori in legno dello scultore Hevzi Nuhiu nei luoghi dove è nato. Dalla capitale kosovara, la mostra sarà trasferi-

ta a Durazzo, in Albania e in Serbia. Da qui il titolo della mostra. La mostra itinerante, dal titolo "Il lungo viaggio nei Balcani", è un riconoscimento per lo scultore kosovaro residente a San Demetrio Corone dal 1983, conosciuto e apprezzato nelle comunità italo-albanesi in Italia.

## SAN COSMO ALBANESE

### Coro dei Santi Anargiri nella cattedrale di Rossano

**I**n occasione del convegno "In una terra ospitale all'accoglienza", organizzato per celebrare la 6<sup>a</sup> Giornata per la salvaguardia del Creato e che si è tenuto a Rossano dal 30 settembre al 1<sup>o</sup> ottobre, promosso dalla Commissione Episcopale per l'Ecumenismo e il dialogo e la Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace con la collabora-

zione dell'Arcidiocesi di Rossano - Cariati, il coro dei Santi Anargiri "Cosma e Damiano" si è esibito al "Concerto Ecumenico di musica sacra", presso la Cattedrale di Rossano.

La corale, diretta dal Papà Giovanni Cassiano, ha dato il suo contributo alla pregevole iniziativa proponendo canti sacri della tradizione liturgica bizantina, riscuotendo un pregevole successo.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Torna lo sport nel paese arbëresh



**A**nche quest'anno la nuova "Polisportiva Sandemtrese" disputerà il Cam-

pionato di terza categoria. Questa la composizione della nuova società: Presidente Domenico Meringolo; Vicepresidente Genaro Azzinari; Segretario Damiano Cadicamo; Cassiere Demetrio Baffa; Medico sociale Demetrio Fusaro; Soci Angelo Straface e Francesco Bellucci; Soci onorari Martina Gabriele e Maria Giovanna Baffa; allenatore Damiano Bruno; allenatore junior Massimo Oriolo. La squadra sarà composta da ragazzi di San Demetrio Corone e dei paesi dell'Unione Arberia, e userà gli impianti sportivi comunali.

## SANTA SOFIA D'EPIRO

### II Edizione "Festa della Pizza"

**L**unedì 5 settembre 2011, si è svolta la "II Edizione della Festa della Pizza", organizzata dal Ristorante - Pizzeria "La Pergamena", in contrada Zarella, in collaborazione con vari sponsors, e con il patrocinio di: Regione Calabria; Assessorato allo Sport, Turismo e Spettacolo della Provincia di Cosenza; Comune di Santa Sofia d'Epiro; API - Associazione Pizzerie Italiane; Scuola Nazionale di Pizza di Cosenza e Albo Italiano Pizzaioli Professionali. Hanno presentato la serata Francesca Lagoteta e Franco Siciliano e madrina della manifestazione è stata la Miss Italia 2009 Maria Perrusi, che ha consegnato le targhe agli sponsor, ai Campioni della Pizza, ai

Presidenti delle Associazioni Organizzatrici, con la partecipazione speciale di: Campione del Mondo di pizza acrobatica; Campione del Mondo di pizza piccante; Campione Nazionale di pizza e Squadra acrobatica. L'iniziativa, che ha riscosso un grande successo, ha visto i pizzaioli che da anni praticano questo antico e nobile mestiere e che hanno avuto la possibilità di far gustare gratuitamente, alle migliaia di persone presenti, il prodotto italiano per eccellenza, la pizza, in diversi e gustosi modi, il tutto allietato dalla musica di Radio Sound e accompagnato dalla presenza delle ragazze di Miss Valle Crati 2011.



Nella foto: Miss Italia 2009 Maria Perrusi  
Tek fotografia: Miss Italia 2009 Maria Perrusi

## VACCARIZZO ALBANESE

### Ultimati i lavori di pittura nella Chiesa di S. M. di Costantinopoli

**L**a Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, risalente al XVI sec., recentemente è stata interamente decorata con affreschi eseguiti dal pittore rumeno Ovidio Leuce. L'arco trionfale è stato arricchito con affreschi che raffigurano la Pentecoste e l'Annunciazione, nei registri superiori sono stati raffi-

gurati i misteri della vita del Salvatore e nei pennacchi sopra le colonne i quattro evangelisti con i relativi simboli; sul muro posteriore è stata rappresentata la grande scena della Dormizione della Madre di Dio e sul muro, dove si trova la fonte Battesimale, è stato raffigurato il Battesimo di Gesù.

**SHËN SOFI**

**Botimi i dytë i "Festës së Bukëvales"**

T ë hënën 5 vjeshtë 2011, u mba "Botimi i dytë i Festës së Bukëvales", i organizuar ka Restoranti – piceria "La Pergamena", Xarelë, me bashkëpunimin e sponsorëvet të ndryshëm, dhe me ndihmjen e Krahinës së Kalabrisë; të Asesoratit për Sportin, Turizmin dhe Shfaqjen të Provinçës së Kosenzës; të Bashkisë së Shën Sofisë; të API-t (Shqata e Picerive Italiane); të Skollës Kombëtare për Bukëvalen e Kosenzës dhe të Regjistratit Italian për Profesionistët e Bukëvales. Paraqitën mbrëmjen Francesca Lagoteta e Franco Siciliano, dbe nuna e ngjarjes qe Miss Italia 2009 Maria Perrusi, çë dha pllakëzat metallike sponsororet, Kampionëvet të Bukëvales, Presidentëvet të Shoqatave të organizuan, me bashkëpunimin e

zgjedbur e Kampionit Botëror të bukëvales akrobati; të Kampionit Botëror të bukëvales djegës; të Kampionit Kombëtar të bukëvales dbe të Skuadrës akrobatike. Tek iniciativa, çë pati shumë sukses, muartin pjesë profesionistët për bukëvalen, të cilët kanë çë kur që praktikojnë këtë profesion të lashtë dbe fismik dbe q'u bënë të shijojnë pa pagesë, gjindjes të shumta ç'erdhi, prodhimin italian më të mirë, bukëralja, në mënyrat e ndryshme dbe e shijshme. Gjindja çë muar pjesë tek festa hengri bukëvale, piti birrën dbe kafenë, gjithë, me ndalimin muzikor e Radiojës Sound dbe me praninë e rashavet të Miss Valle Crati 2011-t.

**SHËN MITËR**

**Priret sporti te katundi arbëresh**

E dbe simbjet "Polisportiva Sandemetrese" e re merr pjesë te Kampionati i kategorisë së tretë. Shoqata e re është përbëhet kështu: Domenico Meringolo, President; Gennaro Azginari, Nënpresident; Damiano Cadicamo, Sekretar; Demetrio Baffa, Arkëtar; Demetrio Fusaro, Jatrua social; Angelo Straface

dhe Francesco Bellucci, Anëtar; Martina Gabriele dbe Maria Giovanna Baffa, Anëtarë e nderuara; Damiano Bruno, Trajner; Massimo Oriolo, Trajner për të vogla. Skuadra ka të formohet ka të rinjtë e Shën Mitrit dbe të katundevet të Lidhjes Arbëria, dbe ka t'i përdorënje impiantet sportive bashkiake.

**SHËN MITËR**

**Eksposimi i skulptorit Hevzi Nuhiu në Kosovë**

T ek sallat e Bibliotekës Kom-bëtare të Prishtinës, kryeqyteti i Kosovës, me bashkëpunimin e Ministrisë për Kulturën, ka të organi-zohet eksposita e parë e punëvet druri të skulptorit Hevzi Nuhiu tek vendet ku u le; ka Kosova, pra, eksposita ka

të qellet në Shqipëri dbe në Serbi. Eksposita shëtitës, me titull "Udhëtimi i gjatë në Ballkanet", është një njohje për skulptorin kosovar që rri Shën Mitër që ka viti 1983, dbe qështë i njohur dbe i vlerësuar tek komunititet arbereshe të Italisë.

**STRIGAR**

**Kori i Shënjtravet Jatronj te Katedralja Rusanë**

Mitrit. Shfaqja, çë simbjet e pati si temë "Vende dbe realitetë kërkimi midis identitetit dhe ndryshimit" dbe çë paraqiti veprat dbe instalimet e artistëvet të rendësishëm, pati si pjesë-marrës shumë vizitues ka katundet të afërme dbe ka qdo vend i krahinës, çë mbjuan sallat e Kullexhit të Shën Drianit, tue vizituar edhe qishën bizantine e themeluar ka Shën Nilli i Rusanës, të hapur për rastin.

Rusanë - Cariati, kori i Shënjtravet Jatronj "Kozmai dbe Damiani" duali në skenë për "Koncertin Ekumenik të muzikës së shënjtë", te Katedralja Rusanë. Kori, i drejtuar ka Zoti Xhuan Cassiano, ia dha kontributin e tij nismës me vlerë tue i propozuar këngët e shënjtë të traditës liturgjike bizantine, tue pasur një sukses të madh.

**SHËN MITËR**

**Mbyllja e Eksposítës VI Dyvjeçare Arti "Magna Grecia"**

T ë shtunë 8 shënmitër 2011, në orën 17:30 te Kullexhi i Shën Drianit, u mba mbrëm-jja e fundit e eksposítimit me paraqitjen e katalogut të shfaqjes së VI të Eksposítës Dyvjeçare Arti Bashkëkohës Magna Grecia, të përgatitur ka Teodolinda Coltellaro, të inaugurouar tek muaji i gushtit çë shkoi, me ndihmën e Lidhjes Europiane, të Krabinës së Kalabrisë dbe të Bashkisë së Shën

Mitrit. Shfaqja, çë simbjet e pati si temë "Vende dbe realitetë kërkimi midis identitetit dhe ndryshimit" dbe çë paraqiti veprat dbe instalimet e artistëvet të rendësishëm, pati si pjesë-marrës shumë vizitues ka katundet të afërme dbe ka qdo vend i krahinës, çë mbjuan sallat e Kullexhit të Shën Drianit, tue vizituar edhe qishën bizantine e themeluar ka Shën Nilli i Rusanës, të hapur për rastin.

**VAKARIC**

**U mbaruan pikturët tek Qisha e S. M. së Kostandinopojës**

Q isba e Shën Mërisë së Kostandinopojës, çështë të shekullit të XVI, pak mot praptë qe e dekoruar e tèrë me afreske të realizuara

ka piktori rumun Ovidio Leue. Har-ku madhështor qe i pjoftuar me afresket e Rrëshajës dbe Lajmërimit, tek regjistrat përsipër qenë të përfititura

misteret e jetës së Zotit Krisht dbe te murët përsipër shtyllaret të katër ungjilltarët me simbole e përkatëse; tek muri praptë qe e përfaqësuar skena e madhe

të të Fjeturit të Shën Mërisë dbe te muri, ku është Pagëzorja, është afresku i Pagëzimit të Zotit Krisht.



Nella foto: Interno della Chiesa

Tek fotografia: Brenda Kishës



Vaccarizzo Albanese - Vakarici



Santa Sofia d'Epiro - Shën Sofia



San Cosmo Albanese - Strigari



Macchia Albanese - Magi



San Giorgio Albanese - Mbuzati